

## ALCUNI SUGGERIMENTI PER RISPARMIARE

Consistenti nuove entrate e risparmi potrebbero essere realizzati se la Regione Piemonte approvasse provvedimenti per:

1. **richiedere il rimborso, per la cura delle persone danneggiate, degli oneri sostenuti dal Servizio sanitario regionale a coloro che colpevolmente hanno procurato lesioni** a persone a seguito di infortuni sul lavoro, malattie professionali, incidenti stradali, risse o per altri motivi. Al riguardo si rimanda all'articolo dell'Avv. Roberto Carapelle "Risorse economiche da non dimenticare: l'azione di rivalsa delle spese sanitarie nei confronti del terzo civilmente responsabile", pubblicato sul n. 168, 2009 della rivista *Prospettive assistenziali*;

2. **prevedere la creazione di posti di deospedalizzazione protetta** presso le Rsa (com'è stato deciso per l'Istituto di riposo per la vecchiaia di Torino) in modo da evitare con la massima rapidità possibile il ricovero post-ospedale (gratuito per gli anziani cronici non autosufficienti ed i dementi senili e molto oneroso per la Regione Piemonte) presso le case di cura private convenzionate. Ai ricoverati nelle strutture di deospedalizzazione protetta **potrebbe essere richiesto il versamento della quota alberghiera** a partire da un termine temporale prestabilito (10-15 giorni?), sulla base delle vigenti norme sulle contribuzioni economiche (articolo 25 della legge 328/2000, decreti legislativi 109/1998 e 130/2000 e delibere della Giunta regionale n. 37/2007 e 64/2008). Con l'istituzione nella Città di Torino di un adeguato numero di posti letto di deospedalizzazione protetta, verrebbe superata l'attuale deplorabile situazione per cui i congiunti (spesso si tratta di persone di età superiore ai 90 anni) devono recarsi presso case di cura private del cuneese nonché presso quelle di Pianezza, San Carlo e San Maurizio Canavese, Arignano e Lanzo, non essendoci alcuna casa di cura nella Città di Torino per i succitati malati;

3. **riconoscere la priorità delle prestazioni domiciliari**, anche sotto il profilo economico, di cui alla legge regionale n. 10/2010 e alla delibera della Giunta regionale n. 56/2010;

4. **aggregare i Consorzi socio-assistenziali** in modo da ridurre almeno della metà il loro numero, tenendo presente anche gli ambiti territoriali dei distretti sanitari.

### SPESE DI INVESTIMENTO

Per quanto riguarda le spese di investimento per la creazione dei posti letto mancanti per gli anziani colpiti da patologie invalidanti e da non autosufficienza e per i dementi senili, sarebbe consigliabile **puntare sull'istituto della concessione di pubblico servizio**, in base al quale gli oneri per la creazione di detti posti letto sono interamente assunti dal concessionario, che diluisce i costi sostenuti inserendoli nelle rette per il periodo temporale concordato.

*Torino, 3 maggio 2010, fotocopiato in proprio, via Artisti 36, tel. 011-812.44.69*  
e-mail [info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it); sito [www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it)